LA RUSSIA DI PUTIN: Il fioretto perfetto per l’asse anglo-americano e il loro nuovo ordine mondiale

databaseitalia.it/la-russia-di-putin-il-fioretto-perfetto-per-lasse-anglo-americano-e-il-loro-nuovo-ordine-mondiale/

March 19, 2022

Perché l'Asse anglo-americano ha così paura di Putin e perchè è determinata a farlo cadere?

Storia segreta rivelata – Putin ha svolto un ruolo fondamentale dopo il crollo pre-pianificato dell’Unione Sovietica

Perché l’Asse anglo-americano ha così paura di Putin e perchè è determinata a farlo cadere?

Nessun leader mondiale è stato così demonizzato dall’Occidente negli ultimi dieci anni come il presidente russo Vladimir Putin.
Nessun altro presidente o primo ministro è stato sottoposto a così tanti oltraggiosi attacchi personali e false accuse.

Chiaramente, Vladimir Putin rappresenta una vera minaccia per il *governo ombra mondiale* (WSG) in un modo che innervosisce profondamente coloro che risiedono al culmine della piramide del potere globale.

Perché hanno tanta paura di lui?

Prima di poter rispondere a questa domanda, la storia nascosta del crollo pianificato dell'URSS deve essere prima compresa e adeguatamente considerata. Solo comprendendo il vero contesto storico in cui Vladimir Putin operò in quel momento, le sue azioni e le sue dichiarazioni di oggi assumeranno un grande significato. Questa storia sconosciuta è anche abbastanza importante se si vogliono comprendere le reazioni dei suoi innumerevoli detrattori durante la guida dell'Asse *Anglo-Americana* (AAA). Come segue:

Accordo ultrasegreto concluso prima del crollo ingegnerizzato dell'URSS in seguito alla caduta del muro di Berlino

Uno dei segreti meglio custoditi che prediceva l'inevitabile crollo del comunismo sovietico e la successiva disgregazione dell'URSS è che in realtà avvenne in un modo non troppo dissimile da una demolizione attentamente controllata. Solo, in questo caso sono stati banchieri e politici, broker di investimento e power-broker che hanno effettivamente premuto i pulsanti. Tutti i piani a tal fine sono stati meticolosamente elaborati da queste parti interessate, ognuna delle quali aveva il massimo interesse a sfruttare la vasta ricchezza della madrepatria russa.

La caduta del muro di Berlino e il crollo dell'URSS non sono state la serie spontanea di eventi importanti a cui i *media mainstream* (MSM) vorrebbero farci credere. Né erano il risultato della richiesta del presidente Ronald Reagan: " ***Signor Gorbaciov, abbatti questo muro "*** ; anche se, il suo background hollywoodiano ha sicuramente creato un grande (e convincente) teatro politico. "Perestroika" e "glasnost" erano semplicemente parole d'ordine sbandierate per presentare l'aspetto di un'URSS fondamentalmente cambiata. Sì, la Russia si è liberalizzata soprattutto in contrasto con il comunismo sovietico, ma solo così ha potuto essere neoliberalizzata dai banchieri.

In effetti, l'intero scioglimento dell'URSS è stato il prodotto di numerosi incontri top-secret che hanno avuto luogo con rappresentanti di altissimo livello (come al massimo livello) dall'URSS, dagli Stati Uniti, dal Regno Unito e da altre grandi nazioni AAA e controllori WSG. In generale, il più importante di questi incontri riguardava gli aspetti commerciali, bancari e di investimento meticolosamente progettati necessari per un'ordinata disgregazione delle repubbliche dell'URSS e dei suoi satelliti dell'Europa orientale.

Nel 1989 il pendolo del potere era passato da coloro che desideravano vedere l'URSS ei suoi satelliti controllati dal comunismo a coloro che volevano controllare direttamente la sua prodigiosa ricchezza naturale, la sua base industriale e altri beni nazionali attraverso il nudo capitalismo predatorio. A tal fine, i molti famigerati oligarchi russi furono selezionati e nominati dalla coalizione occidentale di banchieri per sovrintendere al furto totale di tutti i principali beni e risorse naturali al popolo russo. Questa forma unica di capitalismo predatorio corrotto è stata inizialmente nascosta alla vista del pubblico poiché è stata implementata per privare tutto di valore sia dallo stato che dai cittadini.

Questo processo di transizione benedetto congiuntamente fu l'unico modo in cui all'Unione Sovietica fu " **permesso** " di essere liberata da coloro che controllarono segretamente il suo destino durante quasi 75 anni di comunismo sovietico

nominale. Leader come Mikhail Gorbaciov e Boris Eltsin furono scelti per bollare l'intero furto coordinato dallo stato da parte degli oligarchi. Poiché i leader politici sono solitamente tenuti all'oscuro, né loro, né le loro cerchie ristrette, erano a conoscenza dei dettagli di questo schema per rubare la ricchezza russa. Erano semplicemente dei frontman il cui compito principale era quello di inaugurare il processo insieme alla patina della legittimità. Tuttavia, a causa delle loro posizioni di potere politico e dei loro punti di vantaggio unici, entrambi erano tristemente consapevoli che " *un patto era stato fatto con il diavolo* " alle loro spalle.

Boris Eltsin ha sopportato l'onere più grande a causa dei tempi del suo mandato come presidente mentre osservava gli oligarchi rubare tutto ciò che vedeva. Il suo ben noto problema con l'alcol e le condizioni cardiache erano sicuramente il risultato di dover assecondare l'intera farsa. Tuttavia, sapeva che nella futura amministrazione di Vladimir Putin, la Russia sarebbe stata "protetta". Perché proprio come i capitalisti avvoltoio sia dalla Russia che dall'Occidente hanno eseguito i loro piani (e contratti) per mettere a nudo la Russia, così anche un gruppo ultrasegreto di patrioti e nazionalisti russi, politici leali e funzionari del governo ha stretto un patto ancora più forte per riprendersi tutto… quando si è presentato il momento giusto.

La CIA, nota anche come The Company, è stata direttamente coinvolta in questo Furto del secolo.

Il titolo seguente ritrae esattamente ciò che non è accaduto appena prima della caduta del muro di Berlino e del successivo crollo dell'Unione Sovietica.
Il regista ammette che la CIA non è riuscita a prevedere il crollo sovietico – New York Times

Qualcuno può credere che la CIA abbia cercato di presentarsi come se non fosse riuscita a prevedere questo crollo monumentale e senza precedenti, in particolare quando era la Compagnia a tirare le leve e premere i pulsanti di quella che era essenzialmente una demolizione controllata?

La CIA è arrivata persino al punto di accollarsi un sacco di cattiva stampa per convincere il pubblico americano (e il mondo in generale) che aveva "veramente" miseramente fallito in questo senso. Tale era la loro intenzione di nascondere l'effettivo schema perpetrato contro il popolo russo, così come contro tutte le ex repubbliche che componevano il blocco sovietico, che la CIA fu oggetto di vari drammi politici recitati in tutta Washington, DC quartiere dei teatri' nel tentativo di nascondere qualsiasi coinvolgimento degli Stati Uniti.

Dopotutto, la Società ha la responsabilità diretta di fare in modo che tutti gli accordi internazionali *dell'Asse anglo-americano* siano rigorosamente rispettati. In realtà, l'esecuzione dei contratti di questo tipo è sempre stato il dovere primario della CIA. Nel caso in esame della Russia, tuttavia, le loro valutazioni e analisi strategiche a lungo raggio non sono riuscite a raggiungere il bersaglio. Si erano così sbagliati che ora si può affermare con sicurezza che è stata davvero la CIA a essere stata truffata alla fine. Forse c'erano anche quegli "informatori" della CIA ben posizionati che hanno giocato in modo da allertare le loro controparti russe dei vari schemi e truffe gestite da San Pietroburgo a Vladivostok dai banchieri occidentali.

Ora dovrebbe essere chiaro il motivo per cui tutti gli oligarchi russi corsero a Londra, Tel Aviv e New York City.

Quale modo migliore per gli oligarchi di proteggersi dalle accuse russe che cercare la piena protezione della CIA, dell'MI6 e del sindacato criminale del MOSSAD nelle viscere dell'Asse *Anglo-Americana* (AAA). Persino l'ex presidente recentemente liberato, Mikhail Kodorkovsky[1], dell'ormai defunta Yukos Oil, ha trascorso più tempo nei buoni vecchi USA alla ricerca di una nuova rivoluzione russa. Anche l'altro stabilimento politico russo della CIA, l'ex campione del mondo di scacchi Gary Kasparov, ha fatto gli straordinari per soppiantare Putin come "Protettore del Regno" mentre predica incessantemente all'establishment politico americano sul "grave pericolo" della leadership veramente illuminata di Putin.

Sembra che nessuno di questi stupidi occidentali capisca che questo non è il 1917. E che Vladimir Putin non è lo zar Nicola di Romanov. Inoltre non si rendono conto che molti dei loro compagni oligarchi all'estero, così come pedine politiche in patria, hanno incontrato destini disastrosi; tali sono le forze dall'alto che si sono allineate con il piano generale di Putin per una Russia forte e sovrana. Ognuno dei tanti oligarchi, agendo per estremo

interesse personale come hanno fatto, non può nemmeno sperare di toccare Putin ora che il potere statale è stato irreversibilmente consolidato per amministrare la volontà del Cremlino.

Il Maidan o piazza centrale di Kiev, Ucraina dopo il disastroso colpo di stato diretto e finanziato dagli Stati Uniti

L'Ucraina: un altro colpo di stato coordinato dalla CIA… Per gli USA e Israele

Ciò che è particolarmente sorprendente, alla luce delle mosse molto dinamiche che si stanno giocando sull'attuale scacchiera geopolitica globale, è che l'Occidente è così trasparente riguardo sia al metodo che al motivo per indebolire la Russia. Il recente colpo di stato di Kiev e la rivoluzione ucraina in corso forniscono un perfetto esempio dell'ennesimo crollo di una nazione eseguito nell'orbita storica della Russia. Anche in questo caso, gli oligarchi sionisti con legami con Stati Uniti, Regno Unito e Israele sono stati nominati a tutte le posizioni chiave della leadership nazionale, così come ai governatorati di tutte le province conosciute come oblast. Ancora una volta, il piano di gioco AAA è stato eseguito secondo lo stesso playbook utilizzato durante il crollo dell'URSS, con gli oligarchi miliardari che hanno preso il controllo totale della ricchezza dell'Ucraina.

La maggior parte non lo sa, ma c'è un piano in corso da parte dello Stato moderno di Israele per organizzare un ritorno alla sua patria originaria in Ucraina. L'Ucraina orientale una volta faceva parte del regno di Khazaria durante un periodo in cui il giudaismo era scelto dal re per diventare la religione ufficiale di stato. Quei Khazariani aderenti al giudaismo avrebbero continuato a costituire ciò che ora è noto come ebrei

ashkenaziti. Nel corso di secoli di migrazioni in tutta la Russia, così come di emigrazioni in tutte le parti dell'Europa orientale, centrale e occidentale, gli ashkenaziti si sono evoluti nel gruppo religioso più ricco e politicamente più potente dell'Eurasia. In effetti, il Modern State of Israel (MSI) è stato formato dal movimento sionista che ha derivato il suo potere e la sua ricchezza dagli ebrei ashkenaziti in tutto il mondo. Tuttavia, l'esperimento MSI non sta andando così bene. La maggior parte di quegli ebrei emigrati dalla Russia e dall'Ucraina, così come molti che sono fuggiti dall'Europa durante la persecuzione prima della seconda guerra mondiale, il caos del secondo dopoguerra e l'instabilità fino ai giorni nostri ora capiscono di essere saltati direttamente dalla padella nel fuoco .

Inoltre, molti ebrei ora si sono resi conto che il loro disturbo da stress post-traumatico culturale [2] generato sia dalla prima che dalla seconda guerra mondiale è stato intenzionalmente inflitto in modo che fossero più disponibili a stabilirsi in una zona straniera di terra desertica circondata da nazioni musulmane e arabe che furono costretti a guardare il furto della Palestina in pieno giorno dai loro fratelli. Non è affatto un buon modo per trasferirsi nel quartiere, specialmente quando i vicini possono facilmente lanciare mortai e missili in mezzo a te.

È qui che entra in gioco il complotto per ripopolare l'Ucraina. La maggior parte degli israeliani di origine europea è naturalmente più a suo agio nel "continente" completamente fuori dalla portata di tali attacchi di mortai e missili. Quindi, l'Ucraina è stata scelta dalla leadership sionista come nuova posizione di ripiego. Non solo il regime sfacciatamente di apartheid del moderno Stato di Israele è insostenibile in qualsiasi mondo civile, ma si è mostrato come la nazione completamente canaglia e lo stato criminale che è oggi. In effetti, il moderno Stato di Israele si è ignominiosamente distinto come un paria internazionale senza precedenti e senza pari.

Soprattutto alla luce della loro recente distruzione di Gaza, Israele ha sostanzialmente segnato il suo destino. Di conseguenza, il Medio Oriente si è trasformato in una ENORME polveriera pronta a esplodere ogni volta che Israele decide di oltrepassare una linea rossa di troppo per l'ennesima volta. Qualsiasi persona normale che vive in un ambiente così instabile vorrebbe solo allontanarsi da uno stato di cose così precario, motivo per cui ora c'è un movimento molto tranquillo di ebrei ashkenaziti in Ucraina, la loro patria ancestrale.

La coalizione USA-Regno Unito-UE-Ucraina ha telegrafato fin dall'inizio le sue intenzioni fuorvianti

Fin dall'inizio della guerra civile fabbricata in Ucraina, le potenze occidentali hanno rivelato le loro intenzioni di creare un nuovo "Israele europeo". Rimuovere la lingua russa e sostituire l'ebraico come seconda lingua ufficiale dell'Ucraina è solo una mossa abbastanza ovvia verso l'istituzione di una nuova enclave israeliana. Per tutto il tempo l' *Asse anglo-americano* accusa la Russia di avere progetti per creare una nuova regione – Novorossiya – conosciuta letteralmente come Nuova Russia.

Tale falsa pista ha raggiunto l'obiettivo di non destare sospetti sul vero complotto per conquistare l'Ucraina, proprio come lo era la Palestina alla fine degli anni '40. Inoltre,

assisti allo straordinario silenzio di Israele riguardo all'intera disavventura dell'AAA in Ucraina prima e durante la guerra civile inventata in corso. Il loro silenzio è ancora più assordante in vista dei **teppisti neonazisti fascisti che vengono cinicamente usati per portare avanti l'agenda genocida di Kiev in** tutta l'Ucraina orientale. Naturalmente, questa strategia è identica al genocidio al rallentatore israeliano dei palestinesi, così come al furto sistematico e totale della loro terra.

Non solo un tale "Israele europeo" fornirebbe una posizione geopolitica altamente strategica da cui continuare i propri sforzi per destabilizzare la Russia, ma l'AAA utilizzerebbe anche l'Ucraina per esercitare interferenze in tutta l'Unione Europea. Proprio come Israele è stato utilizzato per decenni per sconvolgere l'intero Medio Oriente, il nuovo stato ucraino costituito per il reinsediamento israeliano svolgerà una funzione simile in tutta una zona euro che sta lentamente diventando ostile alle popolazioni ebraiche e ai loro interessi.

Quando la giunta neofascista di Kiev ha liberato le forze armate nelle aree urbane e rurali dell'Ucraina orientale, è diventato evidente che era all'opera un programma molto più ampio di pulizia etnica. Molti rapporti autorevoli hanno indicato il massacro all'ingrosso di civili innocenti, nonché la distruzione sfrenata di infrastrutture e luoghi di culto, case, attività commerciali della popolazione di lingua russa. Ora è chiaro che un piano insidioso di genocidio deliberato è stato formulato per fare spazio agli **israeliani presto trapiantati che capiscono che Israele è al culmine del loro *Armageddon*** del 21° secolo .

I vecchi imperi devono morire per fare spazio alla VERA Trasformazione Globale promossa da Putin

Se l' *Asse Anglo-Americano* si distingue soprattutto per una ricerca, è la sua inestinguibile sete di petrolio e gas naturale. L'AAA è così dipendente dagli idrocarburi che il *petrodollaro* è diventato rapidamente la valuta di riserva mondiale. Tuttavia, la forza di una domanda mondiale così sostenuta di petrolio come fonte di energia ha raggiunto un punto critico. Sia la macchina da guerra AAA che il colosso economico richiedono MOLTO petrolio e gas per far funzionare la sua tirannia in tutto il pianeta. Non solo l' *Asse anglo-americano* terribilmente dispendioso e inefficiente nell'utilizzo di queste risorse energetiche, che la Russia possiede in grande abbondanza, spende considerevoli quantità di tempo ed energia, denaro e capitale nel processo di ulteriore acquisizione degli idrocarburi necessari per mantenere lo status di unica superpotenza.

Qui stanno i semi della propria distruzione, poiché l' *Asse Anglo-Americana* non può più sostenere i costi necessari per mantenere il suo impero. La misura in cui si è fatto affidamento sulla guerra e su altre forme di conflitto per assicurarsi ulteriori fonti di petrolio e gas non ha più senso. Tutte le nazioni che hanno percorso questo sentiero di guerra perpetua sono state smascherate. Alcuni, come Israele, sono ora considerati anatemi dalla stragrande maggioranza delle nazioni in tutto il mondo. Allo stesso modo, gli Stati Uniti sono diffamati in tutto il mondo come un bullo deciso all'autodistruzione, proprio come il Regno Unito è universalmente conosciuto dal suo banchiere MO della City of London.

Alla luce di queste percezioni comuni, i rapporti fortuna/fato sia dell'Alleanza BRICS che *dell'Asse Anglo-Americana* , stanno rispettivamente aumentando e precipitando. Mentre il modello economico europeo-americano-giapponese continua a fallire in tempo reale, la BRICS Alliance si sta almeno preparando per un futuro boom. Chiaramente le traiettorie delle nazioni BRICS sono pronte a sparare verso le stelle, mentre le potenze occidentali stanno precariamente precipitando verso un "crash and burn" senza precedenti. Ironia della sorte, è solo attraverso la cooperazione e la collaborazione con le nazioni alleate dei BRICS, e in particolare la Russia, che l'Eurozona e la sfera di influenza americana possono essere salvate da un crollo economico e finanziario quasi certo.

Quando il fumo e gli specchi che definiscono così tanto il miraggio economico occidentale cominceranno a svanire, i paesi dell'Eurozona si pentiranno profondamente di aver imposto tali sanzioni controproducenti alla Russia. Sono loro che ora subiscono enormi conseguenze economiche, proprio nel mezzo di una recessione in ripresa, a causa delle sanzioni economiche molto più debilitanti della Russia. Anche il decantato motore economico dell'Europa – la Germania – ha perso la sua capacità di far ripartire il resto dell'UE, tutto perché ha scelto di schierarsi con i veri autori del colpo di stato di Kiev.

La battaglia per l'Ucraina non riguarda tanto la mossa geopolitica AAA andata storta, quanto una cartina di tornasole per coloro che potranno unirsi a un autentico movimento globale definito da giustizia economica, uguaglianza sociale e integrità politica. Inoltre, è il rispetto della sovranità nazionale – prima di tutto – che la Russia di Putin, la Cina di

Jinping e l'India di Modi si aspettano dal mondo, come il resto del mondo dovrebbe ricevere da tutte le nazioni BRICS.

Entra Vladimir Putin, il fioretto perfetto per l'*asse anglo-americano*

In primo luogo, è fondamentale capire che non è solo Putin l'uomo di cui hanno paura. Non è nemmeno la Russia come nazione a spaventare le luci del giorno dell'AAA. **È la *FORZA* dietro Putin che non hanno visto occupare un importante ufficio politico dai tempi di John F. Kennedy.** Sicuramente, l'AAA deve chiedersi come siano stati tutti così indotti a credere che Putin fosse uno di loro in primo luogo. Dopotutto, era un funzionario del KGB con tutte le credenziali giuste per fare il proprio gioco, a modo loro, sempre.
Tuttavia, proprio come JFK nei primi anni '60, una volta che Putin ha visto esattamente come veniva giocato il gioco AAA sulle persone – OVUNQUE – si è rivolto a loro e non si è più guardato indietro. Poiché il suo predecessore Boris Eltsin, che ha assistito passivamente gli oligarchi russi nel saccheggio e nello stupro della madrepatria russa, ha dato la sua ferma e sincera benedizione a Putin come erede politico, nessuno ha mai pensato che Putin avrebbe compiuto una svolta così radicale di 180°. Sia nella formulazione della politica statale che nell'amministrazione del governo federale ha avviato il processo di riprendersi la Russia da coloro che si sono appropriati indebitamente della sua ricchezza. Così drammatica fu la sua conversione contro l'oligarchia rapace che ora si parla di lui come di una vera reincarnazione di Pietro il Grande, che salvò anche la Russia dai nemici interni ed esterni.

Lo stretto allineamento del presidente Putin con il patriarca della Chiesa ortodossa russa – Sua Santità il patriarca Kirill – è diventato la causa per cui il popolo russo profondamente religioso e tradizionale si è innamorato di lui. La sua agenda socialmente conservatrice è molto più in sintonia con la sensibilità russa in quanto è protettiva nei confronti di una cultura raffinata che è in contrasto con la permissività di una società occidentale sempre più grossolana. In questa particolare area di divergenza, la Russia di Putin è stata una forza di contrasto al modus operandi dell'AAA di seminare semi di caos sociale e disordine politico ovunque si ponessero gli occhi. La propagazione di norme sociali eccessivamente permissive è la loro strategia distintiva a questo riguardo, contro la quale Putin si scontra ripetutamente.

È significativo sottolineare che la Russia ereditata da Eltsin era quella che era stata promessa agli oligarchi completamente corrotti. In altre parole, l'emancipazione dal comunismo è arrivata solo con la consapevolezza che agli oligarchi russi sarebbe stato permesso di rubare i beni della nazione: risorse naturali, impianti industriali e qualsiasi altra cosa su cui potevano mettere le mani. Questo fatto poco noto è il motivo per cui Boris Eltsin ha ammesso liberamente alla fine della sua carriera alcuni errori storici, in particolare quelli relativi al trasferimento sistematico della ricchezza russa a quegli ormai famigerati oligarchi.

Eltsin sapeva che consentire il "capitalismo sfrenato" del bankster era la chiave per la liberazione finale della Russia da quelle potenze occidentali, che erano parte integrante dell'orchestrazione della caduta del muro di Berlino.

La storia ora ci ha mostrato che Boris Eltsin (e la sua banda segreta di patrioti) hanno avuto grande preveggenza nella scelta di Vladimir Putin come Primo Ministro. Le sue ultime parole a Putin in qualità di presidente furono: ***"Prenditi cura della Russia".*** Allo stesso modo sono stati tradotti come ***" Proteggi la Russia".*** A Vladimir Putin è stata trovata la nave perfetta per garantire che l'ultimo desiderio di Boris Eltsin sarebbe stato

onorato. Lo stesso Putin ha pronunciato le seguenti parole un paio di giorni prima del funerale di Boris Eltsin.

> "Faremo tutto il possibile per garantire che la memoria di Boris Nikolayevich Eltsin, i suoi nobili pensieri e le sue parole 'prenditi cura della Russia' servano per noi come punto di riferimento morale e politico," *[3]*

Naturalmente, soddisfare il desiderio di Eltsin significava che gli incorreggibili oligarchi andassero in prigione o in esilio.

Che è esattamente ciò che Putin si accingeva a fare, a prescindere dalla reazione occidentale e/o dalle minacce di tutti i soliti sospetti. Putin non permetterebbe in nessun caso ai capitalisti predatori di distruggere la Russia. Ha deliberatamente – con la copertura della "sicurezza nazionale" – avviato tutto il procedimento legale e la procedura governativa necessari per rivendicare ciò che era stato rubato al popolo russo. Questa particolare strategia è stata particolarmente efficace e infallibile, dal momento che l'AAA ha usato lo stesso pretesto per conquistare nazioni grandi e piccole per secoli.

Tuttavia, l'Occidente potrebbe solo indietreggiare completamente scioccato dal fatto che il presidente russo ha effettivamente protetto la sua nazione in questo modo. Che Putin abbia messo gli interessi della Russia e dei suoi cittadini prima dei banchieri… e degli industriali… e dei potenti oligarchi è stato visto come il tradimento definitivo. Dopotutto, le sue azioni sono andate in contrasto con l'accordo sul retro che è stato tagliato dai veri intermediari del potere che hanno negoziato la "caduta del muro". **Il comunismo – in stile sovietico – doveva essere terminato SOLO se agli oligarchi fosse stato concesso l'accesso illimitato alla ricchezza della Russia.** E così era … … … per il momento.

Nessuno sapeva che Boris Eltsin – e in seguito Vladimir Putin in particolare – li ha ingannati tutti. Sfortunatamente, un inganno così benevolo alla fine ha avuto un grande tributo sulla salute di Eltsin sotto forma di morte per malattie cardiache. In quanto leader russo estremamente patriottico e altruista, Boris Eltsin sapeva di dover fare il bravo con i leader occidentali (e i loro agenti oligarchi) se la nazione voleva essere liberata dai loro artigli predatori. Alla fine ha fatto un lavoro superlativo, in particolare assicurando una transizione graduale a Putin su cui è caduto il peso del benevolo doppiogioco.

Il motivo principale per cui Vladimir Putin è così disprezzato dalle potenze occidentali è perché le ha completamente ingannate a beneficio del popolo russo.

Nessuno comprende la storia russa del 20° secolo meglio dei cittadini giustamente indignati dell'URSS. Queste persone hanno sofferto grandi prove e tribolazioni per mano di teppisti comunisti che sono stati messi al potere dai banchieri occidentali e dalla classe politica anglo-americana. Sanno esattamente cosa è successo alla loro Patria sulla scia della rivoluzione bolscevica totalmente fraudolenta. Sanno anche con precisione chi è stato il responsabile di un tale catastrofico cataclisma sociale, economico e politico.

> "Si dice che nelle steppe russe siano nati molti filosofi. Quella grande distesa di terra corre apparentemente per sempre con un cielo spalancato e venti ininterrotti che scuotono l'anima… per conoscere la verità… e nient'altro che la Verità". *[4]*

Solo comprendendo il temperamento di quei popoli russi che hanno vissuto il disastro assoluto del comunismo, che è stato loro imposto da agenti stranieri con un'agenda surrettizia, le forze che stanno dietro Putin saranno comprese correttamente. A questo proposito, non è Putin, il Presidente, con cui hanno a che fare le potenze occidentali. È un movimento russo orgoglioso e patriottico, nato con la consapevolezza che l' *Asse anglo-americano* era responsabile del loro secolo perduto. Questa verità non può essere cancellata dalla storia con l'aerografo di alcuni siti Internet che sono controllati dalla CIA. Né i molti fatti storici odiosi e quindi scomodi possono essere sradicati dalla psiche russa quando così tanto dolore e sofferenza sono stati causati a così tanti.

In verità, le forze che sostengono Putin nella sua ricerca di un'autentica sovranità nazionale sono molto più grandi di qualsiasi Presidente degli Stati Uniti o Primo Ministro del Regno Unito, Comandante supremo alleato della NATO o Leader dell'Unione Europea. Infatti il potere dietro Vladimir Putin è la stessa Russia, una forza determinata a non essere mai più tenuta prigioniera dall'Asse *anglo-americano* . E nessuna quantità di sciabolate da parte di Washington, o di terrorismo economico da parte dell'Unione Europea, o di sabotaggio finanziario da parte della City di Londra altererà quella determinazione.

Le armi nucleari fungono da grande equalizzatore

A differenza di ogni altro paese che è recentemente caduto sotto la nuda aggressione anglo-americana, la Russia aveva sostanzialmente sviluppato molta tecnologia nucleare durante la Guerra Fredda. L'Occidente non ha mai immaginato che la Russia avrebbe quindi utilizzato la prospettiva non solo della tecnologia delle armi nucleari, ma anche di armi molto più avanzate e distruttive che non erano mai state utilizzate prima sul pianeta Terra, come potente deterrente per atti non provocati *dell'Asse anglo-americano* di guerra.

Né gli stessi capitalisti predatori occidentali hanno mai sognato che l'uomo più ricco della Russia – Mikhail Khodorkovsky [3] – sarebbe stato imprigionato per 10 anni. Essendo il loro uomo di punta per l'ulteriore saccheggio delle riserve di petrolio e gas della Russia e dei relativi beni, l'intero schema AAA fuorviato è fallito completamente. Tuttavia, una volta che gli oligarchi incalliti furono privati del loro potere, denaro e influenza, tutto ciò su cui l'Occidente poteva fare affidamento era la forza bruta, poiché continuano a esercitare con straordinaria ferocia in luoghi come l'Ucraina. Intimidire e minacciare, costringere ed estorcere è tutto ciò che l' *Asse anglo-americano* sa fare in questi giorni, tanto successo hanno queste tattiche nel soggiogare nazioni completamente impotenti e/o indifese in tutto il mondo per molti decenni.

Tuttavia, ora che la Federazione Russa ha rivalutato la propria capacità di armi nucleari e ridistribuito risorse critiche sul confine occidentale, la sua risposta tattica e la sua preparazione strategica non sono mai state migliori. Mentre questo particolare stato di cose pone un grande ostacolo al piano a lungo raggio dell'AAA verso un *"Ordine" del Nuovo Mondo* , la Russia e la sempre crescente BRICS Alliance presentano una sfida ancora più grande al loro piano di attuazione NWO fatalmente imperfetto.

La richiesta della Russia per il rispetto della sovranità nazionale è rappresentativa di un movimento mondiale molto più ampio

La Russia non è solo affiancata dalla BRICS Alliance nei suoi sforzi per livellare il campo di gioco globale, ma è anche supportata da molte altre nazioni grandi e piccole, tra cui l'Ungheria che ha rotto i ranghi con l'Unione Europea. Certamente l' *Asse anglo-americano* al verde e in bancarotta ha il suo compito quando si scontra con un numero crescente di paesi che non saranno più trattati come figliastri. Quando nazioni come Cina e Russia, India e Brasile, Sud Africa e Venezuela, Bolivia ed Ecuador esprimono pubblicamente i loro dubbi nei confronti dell'egemonia americana, il mondo intero presta molta attenzione. Qui sta il vero potere dietro Vladimir Putin.

I libri di storia un giorno mostreranno che la comunità mondiale delle nazioni si è radunata attorno all'altura morale conquistata da Vladimir Putin nella seconda decade del nuovo millennio. Non solo il popolo russo sostiene pienamente il suo presidente, ma le vaste popolazioni di Cina, India e molte altre nazioni stanno saldamente dietro ai loro leader contro l'incessante ingerenza *dell'Asse anglo-americano* . La pervasività di Internet ha semplicemente reso troppo facile condividere ciò che sta realmente accadendo in tutto il mondo, specialmente per quanto riguarda l'AAA che lavora vigorosamente contro gli interessi della gente comune.

Vladimir Putin, a prescindere dagli intrighi e dalle macchinazioni messe in atto per distruggere le sue migliori intenzioni, è stato scoperto dalla sua stessa gente. Sanno che ha fatto del suo meglio per proteggere la Russia. Sanno anche che, nella sua determinazione a prendersi cura del popolo russo, considera anche i migliori interessi dei cittadini di ogni nazione, compresi quelli che inesorabilmente si oppongono alla Russia e

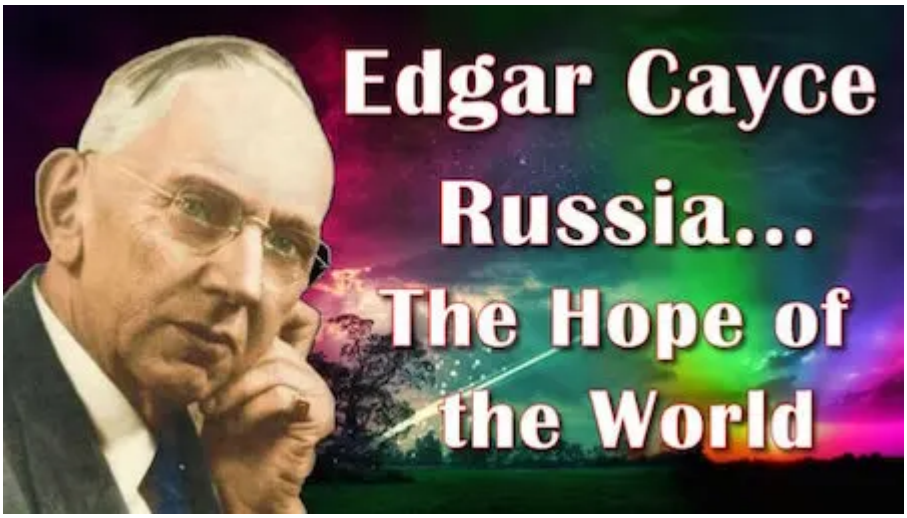
lo perseguitano in ogni occasione. Questa posizione straordinaria non è solo piuttosto rara tra i leader mondiali di oggi, è una qualità ammirevole in qualsiasi epoca … che è solo un altro motivo per cui i capi dell'AAA detestano così tanto la leadership saggia e illuminata di Vladimir Putin.

" *Prenditi cura della Russia* " è letteralmente diventato il " punto di *riferimento morale e politico* " di Putin

Solo per ordinazione divina un tenente colonnello del KGB finisce per esaudire gli ultimi desideri del suo predecessore servendo alternativamente sia come Presidente che come Primo Ministro della Russia. Poiché Vladimir Putin ha preso così seriamente quella direttiva presidenziale, ora si trova nel mirino della più formidabile macchina militare e colosso economico della Terra. Tuttavia, in netto contrasto con il breve mandato di JFK, che ha avuto luogo nel *ventre stesso della bestia* , Putin ha un firewall di protezione senza precedenti eretto attorno a lui. Sapeva che se l'ultimo desiderio di Boris Eltsin doveva essere realizzato, lui ei suoi collaboratori avrebbero dovuto essere protetti da ogni tipo di danno e malizia. La squadra AAA, dopotutto, non gioca mai bene e infrange sempre le regole (Regole, quali sono le regole per la AAA?!).

Alla luce della presunta rinuncia di Putin a un contratto che era stato sostanzialmente concordato dai suoi predecessori, non esisteva alcun imperativo morale per lui a rispettare un accordo così illegale e non etico. A prima vista, avrebbe potuto essere giustamente accusato di tradimento di prim'ordine se avesse rispettato le richieste dell'AAA. Solo un traditore si sarebbe comportato con un contratto così oltraggioso, quindi Putin sapeva che sia la legge che il popolo sarebbero stati dalla sua parte una volta che avesse ribaltato gli oligarchi e i loro sponsor occidentali. Tuttavia, così facendo, ha attirato su di sé e sulla Russia l'ira dei Rothschild e dei Rockefeller, del Council on Foreign Relations e del Royal Institute of International Affairs, della Commissione Trilaterale e del Gruppo Bilderberg.

Essendo l'anima saggia e vecchia che è Putin, sapeva che il suo mandato sarebbe stato il più consequenziale dell'era moderna … sia per la Russia che per il mondo in generale. Non si è tirato indietro davanti alle esigenze di un'impresa così difficile; anzi, sembra incoraggiato dalla formidabile sfida che è. Ma, poi, ha il popolo russo saldamente dalla sua parte, così come la stragrande maggioranza delle nazioni sulla Terra. Quando il potere popolare in tutto il pianeta inizierà a fondersi attorno alle vere intenzioni che Vladimir Putin rappresenta e ha pronunciato frequentemente, il cambiamento che molti aspettano arriverà velocemente e furiosamente. In verità, la trasformazione globale è dietro l'angolo; un vero e proprio nuovo ordine mondiale caratterizzato dal rispetto implicito della sovranità nazionale e personale.



Il futuro del mondo è nella Russia

> “Attraverso la Russia arriva la speranza del mondo. Non rispetto a ciò che a volte viene chiamato comunismo o bolscevismo — no! Ma libertà, libertà! Che ogni uomo vivrà per il suo prossimo. Il principio è nato lì. Ci vorranno anni prima che si cristallizzi; eppure dalla Russia esce di nuovo la speranza del mondo”.
> *~ Edgar Cayce*

Chiaramente questa espressione profetica di Edgar Cayce era sia preveggente che perspicace. Perché non solo le steppe dell’Asia centrale hanno forgiato i cuori e le menti del popolo russo nel corso dei secoli, ma la tirannia del comunismo sovietico si è rivelata un crogiolo come nessun altro. La Russia è sempre stata una nazione di filosofi con scrittori come Tolstoj e Dostoevskij che hanno plasmato la coscienza nazionale sin dal 19° secolo. Dato il loro rilascio relativamente recente dall’ateismo imposto dal marxismo senza Dio, i russi giovani e meno giovani hanno riabbracciato le tradizioni mistiche della Chiesa ortodossa russa.

Data questa trasformazione culturale molto profonda e in corso, sta emergendo una nuova mentalità nazionale. Indubbiamente è una società che si sta inesorabilmente piegando verso una società più conservatrice e tradizionale, soprattutto una che si sta muovendo nella direzione opposta rispetto alle società occidentali. Putin è ben consapevole della sensibilità che predomina in tutta la Patria. Non cerca di offendere nessuno, ma allo stesso tempo non permette che i pazzi gestiscano il manicomio come fanno in tutto l’ *Asse anglo-americano* . Né permetterà che i valori ei principi, i costumi e le tradizioni di qualsiasi minoranza dominino la cultura russa.

Alla luce della posta in gioco sia per la Russia di Putin che per gli Stati Uniti di Obama, è ora evidente che una battaglia epica è in corso in tutto il pianeta. La battaglia più recente in Ucraina è solo un’altra tra quelle condotte in tutto il Medio Oriente e oltre. Sia la Russia che la Cina hanno visto le loro posizioni geopolitiche aggredite e minate ogni volta che tentano di stabilire nuovi mercati o coinvolgere partner commerciali. Soprattutto laddove sono in gioco risorse energetiche, le guerre sono diventate più apocalittiche. Tanto che

molti si chiedono se una Terza Guerra Mondiale epocale sia dietro l'angolo. *Tuttavia, un tale Armageddon* progettato può essere imposto alla comunità mondiale delle nazioni solo con la partecipazione sia dell'est che dell'ovest.

Fortunatamente, **la Russia di Putin non sarà spinta in uno scenario da 3 guerra mondiale**. Né la Cina di Jinping né l'India di Modi. A causa dell'incrollabile determinazione di Putin e della forte leadership all'interno dell'Alleanza BRICS, nessuna delle nazioni regolarmente assalite dall'AAA sarà innescata in una guerra su vasta scala. Il mondo intero deve ringraziare Vladimir Putin per la sua risposta sana e sobria a così tanti conflitti e scaramucce, attacchi sotto falsa bandiera e invasioni per procura organizzate settimanalmente in tutto il mondo dall'Asse *anglo-americano* .
Il popolo russo è arrivato a rispettare Putin come un leader che è ferocemente protettivo nei confronti della Patria. I paragoni con Pietro il Grande, che è stato elogiato " *come un industriale e un visionario culturale che ha trasformato il suo paese in una potenza europea"* sono abbastanza comprensibili. Sotto la guida dello zar Pietro I *"la Russia divenne temuta ma anche rispettata dai suoi vicini, ed è lo zar-eroe ufficiale della storia russa".* [6] Forse la seguente immagine diffusa dagli AAA *Mainstream Media* come una critica riflette Putin nel suo attuale ruolo di "Protettore della Russia" e leader morale del mondo libero.

State of the Nation
5 novembre 2014

Nota dell’autore

C’è un’enorme quantità di false informazioni diffuse nel cyberspazio riguardo a Vladimir Putin. Una delle principali campagne di disinformazione è quella di collegarlo agli stessi oligarchi che rimangono ancora in posizioni di potere in Russia. Putin ha ereditato un disastro economico e finanziario senza precedenti dopo decenni di cattiva gestione

comunista. È stato anche costretto a far fronte a problemi politici pervasivi e alla corruzione endemica del governo della stessa epoca. Per tutto il tempo ha dovuto guidare il paese attraverso grandi trasformazioni sociali, filosofiche e religiose. In questo contesto, non è chiaro che doveva – inizialmente – farsi più amici possibile prima che iniziassero tutte le epurazioni?

Date queste realtà, Putin ha fatto ciò che farebbe qualsiasi leader retto e pragmatico: inaugurare il processo nel modo più agevole e indolore possibile. La stragrande maggioranza dei russi aveva già sofferto terribilmente… per molti decenni. Pertanto, ha sempre cercato di lavorare con coloro che sono stati cooperativi. Alcuni degli oligarchi hanno visto la scritta sul muro e hanno fatto le aperture necessarie per convincere Putin della loro lealtà alla ricostruzione della Russia prima. Coloro che hanno lasciato la Patria non avrebbero rinunciato ai loro modi da ladri. Coloro che sono rimasti sono molto più allineati al programma di Putin di quanto potrebbero indicare le loro precedenti affiliazioni e comportamenti. Di fronte all'essere esiliati o unirsi alla causa, è diventata una decisione abbastanza facile per quegli oligarchi che apprezzavano le loro radici e la loro eredità russa.

Poi c'è la questione che riguarda coloro che affermano che Putin deve essere a letto con i Rothschild, l'élite occidentale, la NWO, gli Illuminati, il governo ombra mondiale, la FED (bankster), l' *Asse anglo-americano*, ecc. Come presidente e primo ministro di una nazione un tempo superpotente, come potrebbe mai porre fine a tutte le normali relazioni internazionali nel bel mezzo della ricostruzione della nazione? È stato solo attraverso il commercio vitale con l'Europa, oltre a soddisfare le richieste energetiche di questi e di altri paesi, che la Russia ha avuto il flusso di cassa per sopravvivere all'intero calvario. Gran parte dell'economia russa era (ed è) guidata dalle entrate del petrolio e del gas; una realtà che la Russia prima o poi dovrebbe affrontare. Per motivi di sopravvivenza, gli accordi venivano presi quando, dove e con chiunque fosse necessario.

Infine, c'è chi afferma che Putin viene utilizzato inconsapevolmente come opposizione controllata. Pensano davvero che Putin non sia a conoscenza dei tanti giochi giocati dalla vasta rete di servizi di intelligence dell'AAA? Era il KGB, facendo molto di più di quanto l'MSM avrebbe mai riconosciuto. Il suo coinvolgimento ai massimi livelli nel giocare all'ormai onnipresente *Grande Gioco* gli ha dato un'educazione che solo il **Comitato per la Sicurezza dello Stato** potrebbe fornire. In effetti, solo la preziosa esperienza maturata all'interno delle primarie agenzie di sicurezza russe (fu nominato anche capo dell'FSB) potrebbe prepararlo adeguatamente alle sfide future. Pertanto, quando molti si chiedono come possa fare del bene un ex ufficiale del KGB, ci chiediamo in quale altro modo Putin avrebbe potuto svolgere l'erculeo compito di una riabilitazione nazionale di successo dal 1999 … senza essere epurato o assassinato!

Morale della storia: solo un ex agente del KGB estremamente ben informato nonchè ex direttore dell'FSB ben informato avrebbe potuto ricevere il supporto necessario e la protezione vigile per averlo tenuto lontano dai pericoli negli ultimi 15 anni come principale leader della Russia e statista.
Nota dell'editore

Questo articolo è il primo di una serie sulla Russia di Vladimir Putin. La parte II è intitolata:

PUTIN: Il presidente e il potere (i) dietro di lui

Proprio come JFK, Putin va per la sua strada

Non ci dovrebbero essere dubbi sul fatto che Vladimir Putin sia il John F. Kennedy del nuovo millennio.

Addendum

C'è una relazione molto speciale che esiste tra le tre grandi nazioni BRICS. Il presidente russo Vladimir Putin, il presidente cinese Xi Jinping e il primo ministro indiano Narendra Modi condividono tutti un legame unico sotto forma di rispetto reciproco per il profondo orientamento religioso degli altri. Nel corso dei rispettivi mandati in carica, ciascuno di questi leader ha riabbracciato in modo abbastanza evidente le religioni predominanti dei loro paesi in un modo mai visto durante l'era moderna.

Come scritto in precedenza in questo saggio, il presidente Putin ha fatto grandi passi avanti nel ristabilire il rapporto tra il governo federale russo e la Chiesa ortodossa russa. Questo intenzionale reimpegno ha seguito il personalissimo viaggio spirituale di Putin verso le tradizioni mistiche della sua stessa fede. Ad esempio, durante l'aggravarsi della crisi in Ucraina, era noto per aver visitato il monastero di Valaam, un luogo di ritiro sacro sul lago Ladoga, vicino al confine nord-orientale della Russia.

Allo stesso modo, il primo ministro Modi è stato noto per essere un indù ortodosso molto devoto durante tutta la sua carriera politica. Ha eseguito " *il rituale di preghiera Hindu Ganga Puja al Dashaswamadeh Ghat sul fiume sacro Gange il giorno dopo la sua schiacciante vittoria elettorale il 17 maggio 2014 a Varanasi, in India.* Uno dei primi proclami di Modi a Primo Ministro è stato quello di dichiarare la sua intenzione di ripulire il fiume più sacro e sporco dell'India entro cinque anni.

Il presidente Jinping si è già distinto come il primo leader del Partito Comunista cinese a riconoscere l'importante ruolo delle religioni tradizionali della nazione nell'invertire il suo declino morale. Ha affermato che " *spera che le "culture o fedi tradizionali" cinesi – il confucianesimo, il buddismo e il taoismo – contribuiranno a colmare un vuoto che ha permesso alla corruzione di fiorire.* Anche il leader spirituale tibetano in esilio – il Dalai Lama – ha parlato del cambiamento epocale sotto la guida illuminata di Jinping, in particolare per quanto riguarda il ruolo del buddismo nella conservazione della cultura cinese.

Ecco come ha recentemente riassunto un commentatore geopolitico:

> “Tre potenti leader determinati a tracciare un nuovo ordine mondiale. L’Asse Anglo-Americana può demonizzarli ma non possono fermarli. Possono unirsi ai tre, o anche ai BRICS, ma sarà ad armi pari. E questi tre hanno lanciato una grande sfida al Vaticano e agli evangelisti cristiani in Europa e in America, un punto che lo sceicco Imran aveva menzionato nel contesto russo circa 4-5 anni fa. Qui abbiamo tre leader mondiali che affermano l’importanza della religione, dei valori e dei costumi tradizionali”.
> — *L’intuizione di Arun Shrivastava*

Le implicazioni associate al comportamento spirituale molto pubblico di questi tre leader – tutti provenienti dall’est – sono di vasta portata quanto sconvolgenti. In particolare, in contrasto con l’immoralità, l’empietà e/o l’ateismo esibiti dai leader del governo occidentale, Russia, Cina e India sembrano impegnarsi in una missione altamente coordinata.

Indubbiamente stanno inviando un messaggio senza precedenti a tutta l’umanità: un mondo senza fede in un *potere superiore* è privo di pace e prosperità. Il rispetto reciproco per la religione degli altri è quindi di fondamentale importanza. Una società giusta e civile emergerà solo quando la tolleranza religiosa (e razziale e culturale) diventerà la norma. Putin, Jinping e Modi, offrendo un tale rispetto implicito l’uno all’altro, modellano il modo in cui le loro nazioni si comporteranno l’una verso l’altra.

In diverse occasioni ciascuna di queste nazioni BRICS ha chiesto pubblicamente che gli USA assumessero un atteggiamento diverso nei loro rapporti con loro. Questa richiesta è stata avanzata da rappresentanti a tutti i livelli, sempre dopo comportamenti AAA offensivi

e inaccettabili. Eppure non c'è stato alcun cambiamento di atteggiamento distinguibile, soprattutto da parte degli Stati Uniti. *"Quando non c'è rispetto di sé, è estremamente difficile rispettare gli altri"* .

Dalla loro condotta, sia ufficiale che personale, sembra che i molti leader in tutto l' *Asse Anglo-Americano* [7] operino in un universo senza Dio. In realtà sembra che siano stati scelti per la loro mancanza di spiritualità e/o per l'abbandono della pratica religiosa. Si spera che imparino dai loro fratelli dall'Oriente i meriti di mantenere sempre una sacra connessione con il Divino. Qui sta il vero potere dietro la BRICS Alliance. In verità, il futuro della razza umana dipende molto dalla loro coesione, così come il destino della civiltà planetaria.

Note di chiusura

[1] Il vero crimine di M. Khodorkovsky di F. William Engdahl [2] Il popolo eletto: Israele, il sionismo "cristiano" e la crisi del Medio Oriente degli storici revisionisti per la pace nel mondo [3] NOTIZIE BBC | Europa | Muore l'ex presidente russo Eltsin [4] Russofilo anonimo [5] Khodorkovsky passò le azioni della Yukos alla banca Rothschild [6] Pietro il Grande – Wikipedia [7] L' *Asse anglo-americano* è rappresentato, in primis, dai maggiori paesi anglofoni del mondo: USA, UK, Canada, Australia, Nuova Zelanda e Israele. Anche i paesi membri europei della NATO, come Germania, Francia, Italia, Spagna, Portogallo, Belgio, Lussemburgo e Paesi Bassi, sono strettamente allineati con l'AAA come lo sono tutti i paesi scandinavi. Così sono le nazioni dell'Asia Pacific Rim di Giappone, Corea del Sud, Taiwan e Filippine. Anche Arabia Saudita, Pakistan, Kuwait, Giordania, Bahrain, Emirati Arabi Uniti e Qatar devono la loro fedeltà all'AAA, sebbene alcuni di questi possano cambiare. Il *governo ombra mondiale* è un'organizzazione segreta e sovranazionale che controlla completamente l' *Asse anglo-americano*, così come l'Unione Europea, la NATO, tra le molte altre entità istituzionali che costituiscono la *Matrice di Controllo Globale* .

Lettura consigliata

Russia sotto assalto: vulnerabilità alle sanzioni UE-USA e alle invasioni militari

Il luogo del potere globale si sposta da ovest a est

La GUERRA per l'Ucraina: qual è la vera storia?

La risposta russa a una doppia dichiarazione di guerra

Riferimenti

Decine di migliaia di persone marciano per Putin all'ombra della guerra in Ucraina

Putin si scaglia contro gli Stati Uniti, l'Occidente per aver destabilizzato il mondo

Putin accusa gli Stati Uniti di ricatto, indebolimento dell'ordine globale

Putin lascia la riserva: emana nuove regole per le relazioni internazionali

Vladimir Putin è il leader del mondo morale

Ucraina: Obama, la NATO chiede più guerra – Putin si sforza di portare la pace

“Qualunque cosa decidiamo è un disastro per noi” La Francia ammette che Putin sta vincendo, l’Europa “sbatte le palpebre”

L’errore del presidente Boris Eltsin è stato quello di ascoltare il consiglio degli occidentali di mantenere il potere

Nota speciale

Per le molte anime intuitive là fuori che possono guardare una foto e cogliere lo spirito della persona fotografata, ecco un grande momento di insegnamento sul vero Vladimir Putin.

Scritto e pubblicato originariamente da State of the Nation al seguente link: Vladimir Putin’s Russia: Perfect Foil To The *Anglo-American Axis* And Their *New World ‘Order’* https://stateofthenation.co/?p=109458